

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06528 del 31/05/2021

Proposta n. 19686 del 31/05/2021

Oggetto:

PROCEDURA APERTA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI TEST SALIVARI NECESSARI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2 - ID GARA N. 7991849. RINNOVO DELLA DURATA CONTRATTUALE.

Proponente:

Estensore	PRINCIPE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE PIETRO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: PROCEDURA APERTA D'URGENZA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI TEST SALIVARI NECESSARI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19-2 - ID GARA N. 7991849. RINNOVO DELLA DURATA CONTRATTUALE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli A.O. n. G16720 del 04/12/2019 e n. G03585 del 01/04/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07808 del 10.06.2019 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Pietro Leone;

VISTI i seguenti atti normativi regolatori in materia di Emergenza Covid-19:

- Delibera del Consiglio dei ministri 21 aprile 2021, con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 luglio 2021, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020 n. 120;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 *“Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33 *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- Decreto-Legge 10 maggio 2020, n. 30 *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2;*
- Circolare del M.I.T. ad oggetto *“applicazione dell'art.103 del decreto – legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;*
- Comunicazione della Commissione Europea del 01.04.2020 denominata *“Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” (2020/C 108 I/01);*

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;*
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020 - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;*
- Decreto Legge del 8 aprile 2020, n. 23 - *Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali – convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40;*
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020 - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 - *Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*
- Decreto Legge del 25 marzo 2020 n.19 - *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;*
- Decreto Legge del 17 marzo n.18 - *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse*

all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27;

- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;*
- *Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;*
- *Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;*
- *Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, recante "Nomina del Presidente della Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore della gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19";*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;
- Decreto del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 marzo 2020, n. T00055, avente ad oggetto Istituzione della Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, in particolare il punto 6 in cui si decreta "*Di stabilire che per le attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi funzionali per fronteggiare l'emergenza di cui al presente provvedimento, il Soggetto Attuatore si avvale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*";

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio aventi ad oggetto "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 9 novembre 2020, n. T00186, avente ad oggetto Istituzione della Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19 *Integrazione Strutture di supporto, in particolare il punto 1 in cui si decreta "Di integrare il punto 6 del proprio decreto n. T00055 del 5 marzo 2020, prevedendo la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale ulteriore struttura della quale il Soggetto Attuatore si avvale per le attività di approvvigionamento di beni e servizi"*;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prescrive che l'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere preceduto da apposita determinazione a contrarre che individui gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la determinazione n. G15705 del 18/12/2020 avente ad oggetto: "*Procedura aperta d'urgenza per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di test salivari necessari*

per la gestione dell'emergenza sanitaria covid-19-2 determinazione a contrarre, approvazione schemi, atti e indizione gara. ID gara n. 7991849";

VISTA la determinazione n. G00235 del 15/01/2021 avente ad oggetto: "Procedura aperta d'urgenza per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di test salivari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria covid-19-2. Ammissione al prosieguo della procedura di gara. ID GARA N. 7991849";

VISTA la determinazione n. G01471 del 11 febbraio 2021 avente ad oggetto "Procedura aperta d'urgenza per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di test salivari necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria covid-19-2. Provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara. id gara n. 7991849";

VISTO quanto riportato al paragrafo 3 del Disciplinare di gara per cui *"Fermo restando l'importo massimo spendibile di ogni Accordo Quadro, eventualmente incrementato in conformità a quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016, ogni Accordo Quadro avrà una durata di 4 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, eventualmente rinnovabile per ulteriori 4 mesi. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore. Gli ordinativi di fornitura avranno durata massima di 4 mesi dalla data di emissione"*;

CONSIDERATO che l'Accordo quadro avrà scadenza il 28 giugno fatto salva l'opzione di rinnovo di cui sopra e che ad oggi il massimale non è esaurito;

RITENUTO pertanto di attivare l'opzione di rinnovo per ulteriori 4 mesi;

RITENUTO di notificare il presente atto all'operatore economico risultato aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 76, comma 5, del d.lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare integralmente l'operato del RUP;
2. di prendere atto di quanto riportato nel Disciplinare di gara per cui *"Fermo restando l'importo massimo spendibile di ogni Accordo Quadro, eventualmente incrementato in conformità a quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50 del 2016, ogni Accordo Quadro avrà una durata di 4 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, eventualmente rinnovabile per ulteriori 4 mesi. Per durata dell'Accordo Quadro si*

intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore. Gli ordinativi di fornitura avranno durata massima di 4 mesi dalla data di emissione”;

3. di attivare l'opzione di rinnovo per ulteriori 4 mesi;
4. di notificare il presente atto all'operatore economico risultato aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 76, comma 5, del d.lgs. 50/2016;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica.

*Il Direttore
Andrea Sabbadini*

Copia